

**VEROLI ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2019
PROGRAMMA DEL CANDIDATO A SINDACO
MARCO BUSSAGLI**

E DELLE LISTE COLLEGATE:

LEGA SALVINI PREMIER LAZIO

FORZA ITALIA BERLUSCONI PER VEROLI

**GIORGIA MELONI FRATELLI D'ITALIA
SOVRANISTI CONSERVATORI**

VEROLI VIVA! COL SUO TERRITORIO

NOI PER VEROLI CON BUSSAGLI SINDACO

PRIMA VEROLI CON BUSSAGLI SINDACO



UN'IDEA DI SINDACO.

Per me sarebbe un piacere e un onore riuscire ad esser nominato Sindaco di Veroli e spero di non deludere nessuno, al di là del risultato. Mi permetto, allora, di stilare alcuni punti del programma che vanno dal generale al particolare giacché tentano di rispondere alle necessità della nostra amata città di Veroli.

Prima di procedere, però, vorrei richiamare l'attenzione sul significato della parola "Sindaco", sul suo alto senso morale e, per conseguenza, sul suo magistero. L'etimologia delle parole, infatti, inevitabilmente, svela la vera natura del termine e, dunque, quella della sua funzione che, nel caso del "Sindaco" s'ispira ai più alti paradigmi etici.

Derivato dal Latino tardo *syndicus*, il vocabolo è il 'calco' fonetico e semantico del Greco *syndicos* il cui significato, nella realtà del ruolo, si avvicina a quello che è per noi l'Avvocato. Ad Atene era uno dei 5 magistrati che avevano il compito di diffondere la Legge. Allora, si capisce bene il motivo per cui le due parole che compongono il lemma "sindaco" siano *syn* e *dyke*, letteralmente «con» «giustizia».

Ne deriva che deve essere questa la stella polare del nostro eventuale mandato: la Giustizia. Il che vuol dire anche serietà e trasparenza.

Anche nelle piccole cose si può trovare giustizia. Nel rispetto per gli altri, nell'equilibrio fra i diritti propri e quelli altrui, nel considerare la politica come servizio alla *polis*, alla città e, in questo caso, la "Città" è Veroli.

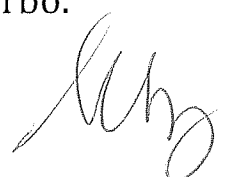
Le priorità sono:

- A. Rilancio delle attività sul territorio, a cominciare dall'artigianato.
- B. Turismo (religioso e culturale) con le cooperative di giovani e i finanziamenti europei, con programmi annuali.
- C. Potenziamento dei servizi ai cittadini come acqua, luce (che non deve interrompersi ad ogni goccia di pioggia), sanità e presidio ospedaliero, strade, fogne, trasporti interni ed esterni al paese.
- D. Scuole finalizzate alla crescita del territorio: scuole professionali e facoltà di Agraria. Gestione attraverso cooperative dei giovani.
- E. Sicurezza.
- F. Diminuzione delle tasse a cominciare dalla TARI.

Ecco i primi punti:



1. **Veroli viva!** Veroli ha bisogno di essere rivitalizzata con programmi stabili a lunga scadenza che producano un miglioramento strutturale. Un motore in questo senso sono le scuole e il turismo stanziale, settori che potranno permettere di creare posti di lavoro a cominciare dai giovani. Le persone devono avere un motivo per venire a Veroli. *L'interland* di Veroli deve avere la stessa dignità del centro, ma qui devono essere concentrate molte eccellenze artistiche, culturali ed economiche. Veroli deve essere il primo paese a dare un incentivo alle nascite. Da queste considerazioni discendono alcuni punti qualificanti.
2. **Veroli finanziata dell'Europa.** È necessario prevedere un Assessorato e un ufficio con il solo compito di rastrellare i fondi europei per la riqualificazione urbana e le iniziative che il Comune riterrà più opportune. Il responsabile dovrà essere un tecnico (un professore universitario) in grado di svolgere il compito con efficienza ed efficacia.
3. **Scuole a Veroli.** Bisogna riportare a Veroli le scuole, in particolare quelle autorizzate dalla Provincia e dalla Regione (istituti tecnici, linguistici, per l'artigianato), oltre al disegno di potenziare quelle che ci sono, cercando anche indirizzi esclusivi. Un punto di forza potrebbe essere il Liceo Ecologico, da affiancare all'attuale Liceo Scientifico, visto che si tratta di una branca di questo indirizzo. Questa nuova sezione andrebbe dedicata al verolano Vincenzo Panzini, fra i primi in Italia a immaginare un "Liceo Ecologico". Di questa tipologia ci sono pochi esempi in Italia: a Bergamo, a Taranto e a Bologna, per quel che risulta alla luce di una prima ricerca. Una simile, felice aggiunta all'attuale Liceo Scientifico qualificherebbe ulteriormente e rinnoverebbe che l'offerta formativa divenendo punto di attrazione per il territorio. Inoltre, la particolare ubicazione di Veroli metterebbe gli studenti nella condizione di poter sperimentare sul territorio quanto studiato sui libri. Un punto di forza sarebbe avere pure istituti di tipo universitario. Una Facoltà di Agraria, sarebbe una conseguenza del Liceo Ecologico e potrebbe appoggiarsi alla succursale di quella che si trova a Viterbo.



Sarebbe l'ideale per un territorio come quello di Veroli. Quelli che per altre discipline, come la Letteratura Italiana, sono libri e documenti, in Agraria sono alberi e campi da coltivare. Non solo, ma questa Facoltà potrebbe essere dislocata sul territorio, con diversi ruoli, a Scifelli, a Castelmassimo e a Veroli centro. Il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia è l'unico dipartimento universitario del Lazio che svolge attività didattica e di ricerca in tutti i campi delle scienze agrarie e forestali. La sfida è allettare La Tuscia perché raddoppi l'offerta a Veroli, come polo d'eccellenza per il Lazio meridionale. Deve riaprire l'edificio scolastico di viale della Repubblica.

- 4. Alberghi e turismo a Veroli.** Veroli ha bisogno di una programmazione turistica annuale, fissa e vendibile in anticipo tanto all'EPT di Frosinone quanto alle singole agenzie turistiche (in modo da evitare il turismo 'mordi e fuggi') come pure di una struttura alberghiera stabile e di basso costo, pulita ed efficiente. La capacità attuale di recezione è limitata a 100 posti che sembrano tanti, ma sono pochi. L'intento è di creare una sinergia con la proprietà per recuperare l'Hotel Eden con le maestranze del Comune, in economia. Pure il Giglio deve recuperare il ruolo alberghiero perso a seguito di politiche decennali non troppo oculate. Lo scopo è quello di trasformare in stabile quello che oggi come oggi può definirsi un flusso turistico stagionale. Un altro aspetto che aiuterebbe la crescita è l'iscrizione di Veroli nella Associazione dei Borghi più belli d'Italia che promuove appunto turismo e scambi nella nostra penisola e all'estero. Un capitolo a sé, poi, può essere quello dei gemellaggi, per esempio, con Verolanova in provincia di Brescia e Verulam in Inghilterra, anche per scambi che possano favorire lo studio della lingua inglese per i nostri ragazzi. Sotto questo aspetto, un punto da perseguire, è quello di gemellare Santa Francesca con il monastero di Tor de' Specchi a Roma, sede delle oblate di Santa Francesca Romana, nell'ambito del quale, il primissimo nucleo di suore, accanto a Francesca Bussa, futura santa, annoverava anche una Francesca di



Santa Francesca che ha dato origine al toponimo e alla chiesa. Qui c'è un progetto turistico tutto da costruire, con grandi potenzialità di sviluppo.

5. **Occupazione a Veroli.** Il turismo a Veroli e l'incremento delle presenze scolastiche di tipo professionalizzante e la Facoltà di Agraria (punto 3), oltre allo sfruttamento delle risorse del territorio come Prato di Campoli (punto 14) sono orientamenti dell'Amministrazione che impattano al meglio, in maniera diretta sul mondo occupazionale, con particolare riferimento all'artigianato, ai giovani da organizzare in cooperative che possano essere coinvolti nella gestione di queste opportunità di lavoro. Veroli ha tutte le potenzialità per trasformarsi in un territorio ricco, nel quale la macchina turistica, culturale e scolastica, unita a una politica di ripopolazione (punto 8), produca posti di lavoro.
6. **Commercio a Veroli.** Bisogna implementare il commercio a Veroli diversificando la risposta alle esigenze degli esercizi variamente collocati sul territorio. Quelli maggiormente in sofferenza sono quelli del centro storico che rischiano di chiudere. Per questo, sarà bene che si consorzino in una "Associazione Commercianti del Centro Storico" (ACCS) che abbia un referente nominato direttamente dal Comune in grado di prevenire le criticità e aiutare i commercianti in difficoltà. Allo stesso modo, i titolari di esercizi commerciali sparsi sul territorio dovranno consorziarsi in maniera simile (ACT: Associazione Commercianti del Territorio) con un apposito referente del Comune preposto alle medesime funzioni. Si dovranno prevedere delle riunioni mensili per migliorare le condizioni e fare programmi mirati di sostegno alle varie attività legate alle esigenze dei singoli. Ripristino al centro del mercato (vedi punto N.)
7. **Artigianato a Veroli.** Veroli vanta una tradizione artigiana di tutto rispetto con botteghe che fabbricavano le famose sedie di paglia e le pentole di rame. Bisogna ripristinare queste attività e utilizzare i locali di botteghe abbandonate, da ripristinare in economia, per aprire attività in grado di riqualificare il territorio e il tessuto urbano. C'è poi tutto un mondo di produzione mirata alla vendita di oggetti tipici che



nasce dall'artigianato, come le ciocie, le conche, i cucchiari di legno, i paioli di rame, le sedie impagliate, i cesti di vimini, gli intarsi in legno e via di questo passo che possono anche prendere le mosse dall'apertura a Veroli di scuole artigiane autorizzate da Provincia e Regione (punto 3).

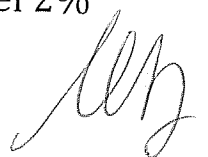
- 8. Sanità a Veroli.** E' necessario un rilancio dei servizi sanitari a Veroli, con aumento degli specialisti in attività presso il presidio pubblico Asl e un aumento degli orari dedicati. E' necessario riqualificarne i locali del presidio sanitario rendendoli adeguati ai tempi, con l'individuazione di sedi più moderne e facilmente accessibili, e con spazi funzionali più ampi. In tale presidio rinnovato troverebbero allocazione anche le postazioni di guardia Medica e del 118, oltre che i servizi comunali di tipo sociosanitario. Il centro medico potrebbe servire bene non solo Veroli, ma tutte le zone limitrofe, da Monte San Giovanni a Casamari, da Boville al Giglio. Inoltre, va previsto uno Sportello per la vita che aiuti famiglie e persone in difficoltà. Trovate le risorse, l'intento è quello di offrire un assegno per incentivare la crescita demografica a Veroli. Social card per i servizi.
- 9. Veroli a misura di disabili, anziani e bambini.** L'impiego di piccoli autobus trasformerebbe Veroli in un paese a misura di disabili, anziani e bambini, quando, invece, allo stato attuale, è assai poco attrezzata in questo senso e bisogna rimediare quanto più possibile. Gli aspetti del sociale devono essere migliorati con addetti comunali che si occupino di risolvere le esigenze quotidiane delle persone disagiate e degli anziani in difficoltà, facilitando la spesa, il pagamento delle bollette e le visite mediche (vedi punto 8).
- 10. La Posta a Veroli.** È in programma il recupero al centro storico della Posta, o comunque riuscire a realizzare uno sdoppiamento dell'ufficio, anche con servizi limitati, come uno sportello per la spedizione e pagamento di bollettini postali. Naturalmente va verificata la normativa.
- 11. Bus a Veroli.** Veroli è caratterizzato da tre fuochi urbanistici che, oggi come oggi, sono scollegati fra loro e, quindi, non si avvantaggiano degli scambi interni che migliorerebbero le *performance* economiche. Pertanto,



sarebbe assai utile un agile collegamento con piccoli bus navetta che colleghino, ogni giorno, con cadenza sempre più ridotta, fino a 15 minuti la zona degli Angeli alla Peticosa passando per Borgo Santa Croce, la Piazza (rione Valle), San Leucio e viceversa. Nel borgo di Santa Croce, all'altezza della curva di San Valentino, sarebbe utile costruire un altro parcheggio multipiano che allarghi il belvedere, da dove far partire i piccoli autobus e invitare i turisti a lasciare le automobili. In breve le possibili fermate: Angeli, San Valentino (quando sarà costruito il multipiano), Borgo Santa Croce, Cimitero, Crocifisso, San Martino, Piazza Palestrina, Civerta, San Leucio, Palazzetto, Peticosa e ritorno.

12. Trasporti a Veroli. Naturalmente, un programma di collegamento interno del paese non può prescindere dal potenziamento di tutti i bus dell'*interland* verolano che devono essere coordinati secondo le esigenze dei cittadini e secondo gli orari ferroviari, aumentando le corse. Va di sicuro ripristinato il deposito Co.Tr.A.L. e il collegamento diretto Veroli-Roma. La distribuzione sul territorio di pensiline, per altro finanziate dallo Stato, è un altro punto di qualifica indispensabile. Va regolamentato in modo corretto e non uniforme l'accesso a Veroli della ZTL. I segnalatori devono essere collocati ad altezza di guidatore e deve esserci un dispositivo automatico di annullamento dell'infrazione all'ingresso nel centro storico quando il Comando dei Vigili urbani è chiuso per coloro che si recano alla Farmacia. A Roma esistono colonnine predisposte sulle quali è sufficiente digitare il numero di targa per regolamentare il pagamento della sosta. Qualcosa di simile, con la finalità specifica e il deposito dello scontrino della Farmacia deve essere previsto in paese. Inoltre, la ZTL deve avere una modulazione stagionale nel senso di favorire ingressi invernali e limitare quelli estivi con maggiore e caotica affluenza.

13. Il territorio di Veroli. Il territorio di Veroli deve diventare un giardino disseminato di opere d'arte, sul modello di San Gimignano, e caratterizzato, per esempio da pensiline per viaggiatori progettate da Renzo Piano o da Fucsas, tanto per fare due nomi. Bisogna imparare ad applicare la legge del 2%



e moltiplicare gli interventi di qualificazione artistica a Veroli. Vanno poi corretti disservizi che non sono più concepibili nel XXI secolo come, per esempio, la mancanza di una rete di distribuzione del gas a Case Novelli e a Casino Spani. Per questo, Il programma prevede un Assessore al Territorio che possa risolvere queste problematiche.

14. I gioielli di Veroli. Prato di Campoli, Casamari, la Peticosa, Capo d'Acqua sono alcuni dei gioielli naturalistici e storici del territorio di Veroli. Su questi bisogna investire e fare una politica mirata che preveda un Assessore al Territorio che sia un tecnico e possa sfruttare al meglio tutte le potenzialità del luogo. Si prenda come esempio Prato di Campoli. Il bosco deve essere curato e disboscato nella giusta misura per far rinascere il sottobosco. In questo modo si potrà ripristinare la Sagra delle fragole, altro momento di attrazione per il territorio. Bisogna poi accordarsi con i pastori e prevedere la possibilità che vendano ai turisti i prodotti caseari della transumanza, bonificando il pascolo e autorizzando la collocazione di casotti in legno per la vendita e addirittura il pernottamento in loco a pagamento. Dovrà gestire l'impresa una cooperativa di giovani che faccia capo al Comune. Un altro polmone turistico e culturale è Casamari. Bisogna fare in modo che ci sia una circuitazione turistica fra Casamari e le bellezze del territorio, con programmi mirati di tipo naturalistico o storico che riversino a Prato di Campoli, oppure al Centro Storico o a Santa Francesca o altrove le frotte di turisti che giungo in visita all'abbazia. Allo stesso modo, il turismo del Centro Storico deve riversarsi a Casamari e nelle zone d'interesse come Scifelli, Santa Francesca e Castelmassimo.

15. Veroli ecologica. Veroli deve andare verso l'eolico, il solare e lo smaltimento dei rifiuti con termovalorizzatore per ricavare ricchezza e poter reinvestire i ricavati in questo senso.

16. Veroli in rete. Veroli deve avere una connessione a banda larga. Non solo, ma l'impiego di computer e del web non può più permettersi l'interruzione improvvisa della corrente per ogni goccia d'acqua o alito di vento che si presenta. Tutta



l'Amministrazione deve impegnarsi per mettere in sicurezza la rete di distribuzione elettrica, migliorare le infrastrutture e rendere costante l'erogazione dell'energia elettrica.

- 17. Veroli ordinata.** La campagna di Veroli e il suo centro devono diventare un giardino e per farlo bisogna valorizzare e impiegare le maestranze comunali che sono un concentrato di competenze. Gli operai impiegati nei lavori straordinari di manutenzione devono avere un incentivo in percentuale rispetto all'ammontare dell'impegno di spesa. In questo senso, molti lavori non devono essere appaltati, ma realizzati in economia. Questo sistema potrà favorire la manutenzione ordinaria che non di rado è carente.
- 18. Veroli silenziosa.** Veroli deve avere un regolamento per la regolamentazione dei rumori secondo le norme ARPA.
- 19. Veroli magnetica.** Veroli deve avere un regolamento per la collocazione delle antenne urbane, per garantire il campo dei telefoni cellulari senza danneggiare la salute dei cittadini.
- 20. Veroli e l'ufficio legale.** Bisogna avere un ufficio legale efficiente. Spesso il Comune soccombe nelle cause e paga multe salate.
- 21. Veroli sicura.** Bisogna definire il piano d'installazione delle telecamere di sorveglianza in tutto il paese. Veroli è adesso come non mai in mano a bande di ladri e di spacciatori che non trovano adeguato contrasto sul territorio. Un piano di telecamere capillare potrà aiutare le Forze dell'Ordine a far fronte alla situazione e a restituire ai cittadini quella serenità di cui hanno bisogno e che è un loro diritto. DASPO (vedi N).
- 22. Tasse e immondizia.** Finora la promessa diminuzione delle tasse sull'immondizia, a seguito della raccolta differenziata non si è palesata nelle tasche dei Verolani. L'intento di Veroli viva! Col suo territorio! è quello di abbassare le tasse della TARI e possibilmente anche gli altri prelievi fiscali di competenza comunale.

Politica culturale e sportiva.

- 1. Feste a Veroli,** Veroli ha bisogno di una grande festa che sia di richiamo per il turismo. Non bastano i "Fasti



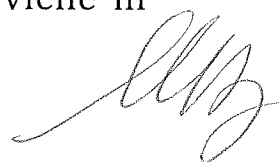
Verolani". Sfruttando la tradizione della pallacanestro di Veroli, il programma prevede una competizione in costume da disputare in piazza dove i rioni, in vesti settecentesche (è questo il periodo d'oro di Veroli e, poi, non c'è niente di simile in Italia), si disputi il gioco della pallacorda. L'anno è il 1773, quando fu fondata la Biblioteca Giovardiana e si favoleggia di una visita di Clemente XIV. Per questo, ci dovranno essere personaggi storici come Mons. Giovardi e il papa che saranno interpretati da Verolani in costume, con un dialogo appositamente scritto. Così, sfileranno le guardie papali e la cavalleria. Questa festa durerà una settimana e si sposterà con i vari spettacoli dei "Fasti" sparsi per tutto il paese. Alle 1,00 di notte tutto deve essere terminato e le persone devono poter dormire. Si eviterà, così, di trasformare i "Fasti" in una sagra della salsiccia e della birra. Anche al Giglio va migliorata l'offerta di feste e di iniziative di richiamo. Oltre al celebre Carnevale, per esempio, in occasione della festa della Madonna del Giglio, che si celebra la prima domenica di maggio, si può immaginare un'infiorata e una processione che abbia come fiore tipico il giglio. Si può chiudere la strada principale e deviare il traffico per la strada laterale e collocare archi di legno con gigli intrecciati, mentre sull'asfalto possono essere disegnati arabeschi che abbiano il giglio come motivo ricorrente.

- 2. Appuntamenti a Veroli.** Veroli non può avere soltanto appuntamenti estivi. È necessario che ce ne siano anche invernali, autunnali e primaverili. Possiamo pertanto un "Premio letterario" in inverno, con una giuria di livello nazionale che possa premiare autori importanti. Può intitolarsi Leggere a Veroli, con momenti di lettura in cui attrici e attori più o meno importanti leggano i passi dei testi vincitori divisi in poesia, narrativa, saggistica. Non è possibile che a Veroli manchi una "festa del pane". In tutto il Lazio, almeno, il pane di Veroli è presente nei negozi e nei ristoranti. Veroli deve istituire una festa che s'intitola Buono come...Veroli. Si dovranno premiare i



migliori panettieri e le migliori pietanze realizzate con il pane di Veroli. Può essere una festa nei giorni di ottobre, sulla scorta della vendemmia. Dovranno esserci danze popolari e canti. Durata: sabato e domenica. Infine, si dovrà riprendere la tradizione del ferro battuto. La Festa del ferro battuto dovrà essere annuale e portare con una certa gradualità a modificare l'arredo urbano del centro perché agli ospiti sarà richiesto di realizzare insegne per i negozi e arredi di ferro battuto secondo un preciso programma progettato, curato e seguito dal Comune che dovrà portare a fare in modo che Veroli si qualifichi come "capitale" italiana del ferro battuto. Veroli paese del libro. Ogni anno, intorno all'esposizione di un libro miniato esposto adeguatamente in un luogo adatto fra quelli della Biblioteca Giovardiana, va costruita una festa del libro e della lettura.

3. **Programmazione a Veroli.** I programmi culturali e turistici devono essere definiti all'inizio dell'anno, per la durata di tutto l'anno e venduti alle agenzie turistiche in modo che si possa veicolare ed incrementare il flusso di visitatori nazionali e internazionali. Bisogna che l'offerta sia curata in tutti i particolari.
4. **Valorizzare Veroli.** Veroli ha bisogno di valorizzare i musei e le collezioni di cui è ricca, a cominciare dal Tesoro della cattedrale per continuare con quello archeologico, quello etnico di Santa Francesca ecc. Si dovranno allora pubblicare agili pieghevoli in grado di spiegare e illustrare queste varie ricchezze. Per questo, il gabbiotto di San Martino deve essere trasformato in un avamposto della Pro-Loce, ufficio del Turismo / Informazioni aperto tutti i giorni e in grado di distribuire materiale di questo tipo.
5. **Editoria a Veroli.** Bisogna fare accordi con un editore di livello nazionale in modo che sia distribuita nelle principali librerie italiane un'agile guida che descriva e mostri - con belle foto - le ricchezze di Veroli.
6. **Il Veroli casket.** Si devono poi prevedere eventi *ad hoc*, magari legati a date o ricorrenze. Uno che mi viene in



mente è quello legato allo Scrigno di Veroli, detto Veroli casket dagli Inglesi, che fu venduto nel 1861 al Victoria and Albert Museum per riparare il tetto della cattedrale di Santa Salome. Nel 2021 saranno 160 anni da questo evento. Il programma prevede di lavorare con la Presidenza della Repubblica per far tornare in Italia per 3 mesi questo splendido cofanetto in avorio del IX secolo, intorno al quale costruire un grande evento mediatico e culturale. I primi due mesi sarà esposto a Roma nella Sala delle Bandiere del Quirinale, con una mostra che avrà risonanza nazionale. Poi sarà portato a Veroli per un altro mese ed esposto a Veroli in una mostra appositamente allestita con gli altri cofanetti del Tesoro che rievocano lo sposalizio della principessa Comneno e il trasporto da Casamari a Veroli di questi splendidi oggetti. L'evento sarà corredato da un Convegno con i più importanti bizantinisti italiani e stranieri e la pubblicazione degli Atti.

7. **Arte diffusa.** Il modello di San Gimignano dove artisti contemporanei importanti (Kounellis, Fabro, ecc.) sono stati invitati ad intervenire sul territorio con loro installazioni, deve essere perseguito. Penso a Luigi Ontani, Luca Patella, Cossyro, Scolamiero, Sarra, Bondi, Sergio Lombardo, Giovanni Albanese, Beppe Modica, tutti conosciuti personalmente. Dovremmo prevedere nei vicoli vari interventi e fare di Veroli una città d'arte anche nel contemporaneo. Queste iniziative si finanziano con la Legge del 2% sulle opere pubbliche.
8. **Veroli e lo sport.** Veroli ha una vocazione sportiva, ma questa deve costituire un incentivo al turismo. Le trasferte sportive delle squadre verolane devono essere accompagnate da una rappresentanza folklorica e dalla esposizione di prodotti tipici e dalla distribuzione di pieghevoli pubblicitari. Le strutture sportive di Veroli sono sicuramente d'eccellenza, soprattutto se si riuscirà a riqualificare il Polivalente. Tuttavia, nell'agenda di Veroli viva! Col suo territorio! c'è la realizzazione di una piscina che abbia misure regolamentari in modo che sia



possibile impiegarla anche per manifestazioni sportive, oltre che per il diporto dei Verolani.

9. Percorsi turistici e Q-r code. Veroli può diversificare l'offerta turistica passando dal percorso culturale a quello naturalistico e per questo bisogna includere il programma di sviluppo di Prato di Campoli e bisogna realizzare un percorso assistito delle mura ciclopiche di Veroli alle chiese, non solo con manutenzione, ma con realità aumentata oppure attraverso il sistema Q-r code.


3

Ulteriori punti specifici.

- A. Il grande edificio dell'ex ospedale deve avere un nuovo profilo concordato con la ASL evitando uno spreco di risorse e l'immobilismo fin qui registrato. È necessario prevedere un parcheggio e un collegamento costante con il resto del paese.
- B. Bisogna sbloccare la realizzazione opere pubbliche su tutto il territorio comunale. Vanno poi riqualificate le strade, come a Fontana Fratta (dove mancano perfino le fogne che vanno realizzate), allargate dove serve, con interventi in economia che portino anche beneficio alle maestranze del Comune.
- C. Bisogna scongiurare l'aumento della pressione fiscale, e prevedere agevolazioni per residenti e commercianti al fine d'incentivare il ripopolamento del centro storico.
- D. Se mantenuto, l'acquisto di Palazzo Campanari, mutuo milionario a scapito dei cittadini, deve trovare una collocazione all'interno dello sviluppo del Territorio di Veroli.
- E. Va incentivata la realizzazione di aree di verde pubblico, a cominciare dal Giglio di Veroli che, da anni, aspetta un giardino e un parco giochi per bambini. Queste dotazioni devono essere diffuse su tutto il Territorio di Veroli, riqualificando l'esistente (per es. San Martino e il suo Chalet, attualmente in stato di degrado) e favorendo la realizzazione di altri.
- F. È necessario riqualificare la struttura del Polivalente che aspetta ancora il collaudo. L'adeguamento, in ossequio alla normativa, va realizzato in economia utilizzando le maestranze comunali che devono ricevere incentivi per il lavoro straordinario nel quale saranno impegnati.
- G. È necessario intervenire sulla cronica mancanza di loculi nel cimitero comunale che deve essere riqualificato e abbellito nella parte di recente costruzione. D'accordo con la popolazione, si può prevedere un punto di cremazione.



- H. Vanno abbattute le tariffe esose di gestione dei servizi idrici e va responsabilizzata l'ATO5 la cui gestione sarà sottoposta ad un severo controllo. Eventuali mancanze saranno impugnate dall'Amministrazione, che nel caso si costituirà parte civile contro l'ACEA, e si procederà al riordino e riqualificazione della rete idrica per far calare il canone e l'entità del balzello.
- I. Si procederà allo sviluppo, finora mancante della nuova edilizia popolare riqualificando quella esistente, a cominciare dal ripristino del piazzale degli edifici siti in passeggiata San Giuseppe.
- J. Si procederà alla realizzazione di una qualificata e adeguata cartellonistica interna ed esterna, secondo la normativa regionale.
- K. Incentivazione del Teatro e del Cinema. Il primo, con lo spostamento del presidio ospedaliero potrà usufruire di tutta l'area e dunque aspirare ad essere inserito in un circuito di livello regionale, se non nazionale. Il Cinema dovrà essere implementato e caratterizzato da iniziative costituite, per esempio, da rassegne che possano prevedere anche la presenza in loco di attori e registi.
- L. Abolizione dell'ICA, Imposta Comunale Affissioni e sostituzione dell'attuale sistema di affissione cartacea con un ben più innovativo e pulito metodo digitale che possa fungere da biglietto da visita per riqualificazione urbana e per l'accrescimento della raccolta pubblicitaria a vantaggio del Comune.
- M. Suddivisione del bosco di Prato di Campoli in 40 parcelle da curare a rotazione e creazione di un vaso d'acqua a Fosso del Rio per scongiurare periodi di siccità.
- N. Ripristino del mercato al centro di Veroli con regolamentazione adeguata degli ingombri delle bancarelle e dei percorsi salva-vita. Un progetto che sia definitivo e scongiuri l'insana idea di delocalizzare una risorsa del Territorio.
- O. Realizzazione di un piano praticabile di evacuazione con punti di raccolta e servizi di emergenza, con segnalazione stabile delle vie di fuga. Postazione di raccolta ai Cappuccini e al Palazzetto. Individuazione di una sede per la Protezione Civile da accorpare con la Comunità Montana e la Guardia Forestale, confluita nei Carabinieri, in modo che ci sia pieno coordinamento. Completare gli acquisti di sacchi di sale per la neve e di uno spazzaneve.
- P. Realizzazione di un Canile Municipale che eviterebbe la spesa di 80.000,00 euro l'anno per affrontare il problema e trasformazione di Veroli in un centro di raccolta, utile anche per i Comuni limitrofi, per animali randagi che vengano adeguatamente trattati.



- Q. Miglioramento e abbattimento dei costi della raccolta differenziata ora ferma a quota 60%. Indirizzo ecologico di Veroli verso l'eolico e il solare. Realizzazione di Isola Ecologica, che oggi conta un ritardo di 10 anni.
- R. Introduzione del DASPO comunale per disincentivare il degrado urbano, il disturbo notturno e la piccola criminalità. Implemento delle telecamere e una riqualificazione della Polizia Urbana.
- S. Potenziamento e riorganizzazione dei parcheggi del centro, realizzazione del marciapiede a Casamari per servire il parcheggio. Realizzazione di parcheggi autobus turistico e parcheggio roulotte. Realizzazione di rotatorie ove possibile, visto che sono rimasti inevasi i fondi per la rotatoria Casamari.
- T. Introduzione dell'Accoglienza Primavera nelle scuole, gestita da apposita cooperativa. I genitori che vanno al lavoro alle 8,00 potranno lasciare i loro figli a personale qualificato già dalle ore 7,00 di mattina. Presenza di tensio-strutture davanti alle scuole per migliorare l'accoglienza degli alunni e dei genitori all'esterno.
- U. Istituzione di un Ufficio per le politiche giovanili e le *start-up*.
- V. Istituzione di un Ufficio Comunale che si occupi di problematiche da telefono rosa e azzurro.

Per realizzare tutto questo, però, c'è bisogno di una macchina amministrativa adeguata che non può più rientrare negli schemi adottati fino ad oggi. Allora i punti di forza e d'innovazione del Comune, secondo gli intenti di Veroli viva! Col suo territorio!, sono una uova idea della

Macchina amministrativa:

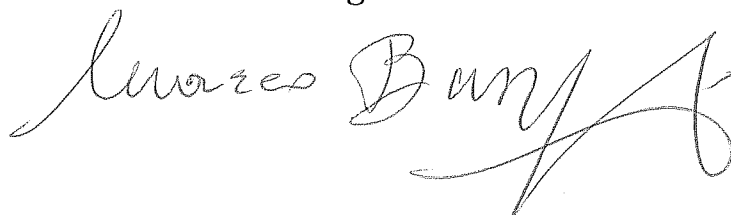
- Assessorato ai Finanziamenti Europei. Si tratta di un tecnico che abbia nelle sue professionalità la consuetudine ad interagire con la complessa, ma ricca, macchina burocratica europea.
- Assessorato al Territorio. Si tratta di un tecnico che abbia profonda conoscenza del territorio verolano, per averlo percorso in lungo e in largo e sappia esattamente dove sono le criticità e i problemi da risolvere.



- Assessorato alle famiglie e alle politiche sociali. Lo scopo è quello di aiutare le famiglie in difficoltà, favorire la ripopolazione con nascite di bambini verolani, guardare ai disagiati e agli anziani.
- Assessorato alle imprese, al commercio e all'artigianato. I tre aspetti non possono essere disgiunti perché facce di una stessa medaglia. Lo scopo è quello di rilanciare i vari settori con investimenti e lavori in economia, adatti allo scopo.
- Assessorato al decoro. Spesso e volentieri Veroli e il suo Territorio sono preda d'iniziativa personali discutibili dal punto di vista estetico, anche se dettate dalle migliori intenzioni. Un Assessore che qualifichi l'intero territorio consigliando e fornendo indirizzi adeguati, un po' come il padrone di casa che sistema i fiori sul tavolo o sceglie il colore delle tende. Il territorio di Veroli si deve essere un luogo di bellezza.
- Assessorato all'occupazione. Lo sviluppo di politiche occupazionali è un punto qualificante del programma di Veroli viva! Col suo territorio! e passa per il coordinamenti di Assessorati tradizionali la cui azione, però, dovrà essere mirata alla creazione di posti di lavoro.

Il lavoro è tanto e deve essere dispiegato in cinque anni, né può essere realizzato da un uomo soltanto. C'è bisogno della collaborazione di tutti e, per questo, se dovesse essere, l'Amministrazione di Veroli viva! Col suo territorio! chiede l'aiuto e la buona volontà dei concittadini. In modo che ognuno possa dire davvero: «Io amo Veroli.».

Marco Bussagli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Bussagli', written in a cursive style.